



Paolo Recchia omaggia Getz



Ho ascoltato e riascoltato con grande piacere *Three For Getz*, il nuovo disco del sassofonista Paolo Recchia inciso in trio per l'etichetta giapponese *Albore Jazz*. Il trio è composto, oltre che da **Paolo Recchia** (sax alto), da **Enrico Bracco** (chitarra) e **Nicola Borrelli** (contrabbasso), e l'omaggio a Stan Getz sta principalmente nella scelta dei brani, mutuati dal repertorio del grande sassofonista statunitense.

Il disco si presenta con un suono caratteristico, dal sapore antico, risultando nel contempo fresco ed attuale. Attuale per via della capacità di Recchia di essere sempre un passo avanti, di creare immagini musicali che, pur nascendo da un humus culturale consolidato rimandano ad un presente dinamico, in perenne tensione verso un punto che si sposta continuamente avanti. Che poi è il senso stesso dello *swing*, del quale il disco è intensamente permeato, al pari di una spezia ad impreziosire un piatto buono già di per sé.

Fondamentale, nell'economia di questo lavoro discografico, l'apporto di Bracco e Borrelli: il primo, del quale non si può non apprezzare la sensibilità e la bravura, è perfettamente al servizio dei brani, sempre in sintonia con Recchia sia quando accompagna sia durante gli assoli; il secondo non è da meno, e restituisce sotto forma di pulsazione tutta l'energia generata dai suoi due sodali.



I brani sono quelli che Getz ha suonato in cinquanta anni di carriera, da *Indian Summer* (dal disco *Quartets*) a *Three Little Words* (*Stan Getz and the Oscar Peterson Trio*), da *Grandfather's Waltz* (*Stan Getz & Bill Evans*) a *O Grande Amor* (*Getz/Gilberto featuring Antonio Carlos Jobim*), fino a *First Song* tratto da *People Time*, inciso con Kenny Barron al *Jazz Cafe Montmartre* di Copenhagen nel marzo 1991, tre mesi prima di morire.

Un omaggio sentito e raffinato, dal quale emerge tutta la musicalità di Paolo Recchia e che, a nostro personale parere, riecheggia proprio l'atmosfera di quel bellissimo ultimo concerto di Getz con Kenny Barron, denso come quello di pathos e *swing*. Un disco da sentire in pieno relax, possibilmente con un buon impianto, per gustarne appieno ogni sfumatura e riconciliarsi con la vita.

Anno: **2013**

Titolo: **Three For Getz**

Artista: **Paolo Recchia Trio**

Indian Summer / Carpetbaggers Theme / Grandfathers Waltz / Three Little Words / First Song / Hershey Bar / O Grande Amor / Voyage / The Peacocks

<http://jazzaroma.wordpress.com/2013/09/23/paolo-recchia-omaggia-getz/>